

# Südtirol azzannato dai "Leoni"

**Decide un rigore nel finale.** Tait e compagni cedono alla Feralpisalò I gardesani creano molte palle gol ma Poluzzi sembra insuperabile almeno fino al 90', quando Miracoli trasforma dagli undici metri

Feralpisalò	1
Fc Südtirol	0

**FERALPISALÒ (4-3-1-2):** De Lucia; Bergonzi, Pisano, Bacchetti, Corrado; Herghelegiu (38' s.t. Corradi), Carraro, Balestrero; Luppi (20' s.t. Luppi); Guidetti (20' s.t. Molfetta), Guerra E2 s.t. Spagnoli). A disposizione: Castorani, Damonte, Farabegoli, Girgi, Legati, Liverani, Porro, Salines, Silgardi. Allenatore: Giovanni Barbugian

**SÜDTIROL (4-3-2-1):** Poluzzi; Malomo (23' s.t. De Col), Zaro, Curto, Davi; Tait, Gatto, Broh; Casiraghi (14' s.t. Voltan), Rover (38' s.t. Galuppini); De Marchi (38' s.t. Fischnaller). A disposizione: Meli, Fabbri, Vinetot, Fink, Mawuli, Moscati, H'Maidat, Beccaro. Allenatore: Ivan Javorcic

**ARBITRO:** Sajmir Kumara di Verona  
**MARCATORE:** 45' s.t. rig. Miracoli (F)

**NOTE:** Pomeriggio caratterizzato da cielo sereno e temperatura mite. Terreno in buone condizioni. Ammoniti: Herghelegiu, Carraro, Balestrero e Guidetti della Feralpisalò; Rover e Tait del Südtirol. Angoli: 3 a 0 per il Südtirol. Recuperi: p.t. 2; s.t. 5.



Luca Miracoli spazia Giacomo Poluzzi e regala i tre punti alla compagine di Salò (Fotoservizio FotoSport Bordonì)



Tait e compagni salutano i tifosi a fine gara

**Prestazione sottotono.** Errore di Zaro sul rigore per i padroni di casa ma è tutta la squadra a vivere un pomeriggio decisamente complicato L'ex Vecchi "ingabbia" Casiraghi e tra i biancorossi si spegne la luce



Schiena contro schiena: Michael De Marchi e Lorin Bacchetti

senza però riuscire a sviluppare la destrezza di Casiraghi, braccato dal mastino Carraro. La prima frazione va in archivio senza acuti (leggi gol), e nell'avvio di ripresa il Südtirol s'impegna a recitare la parte della possibile protagonista. Javorcic rimanda in campo la stessa formazione iniziale ed il Südtirol dimostra di volere alzare decisamente il baricentro del gioco. Al 10' il cross di Tait è diretto per lo stacco di De Marchi, il cui colpo di testa non centra il bersaglio. Al 13' Herghelegiu prova a sfondare e si presenta dalle parti di Poluzzi, controllato da Curto, il giovane attaccante gardesano sparacchia sul fondo e poi si catapultava a terra cercando di ingannare l'arbitro. Il direttore non ci casca e attorno a Herghelegiu si forma un capannello di maglie biancorosse che cercano giustizia. Al 21' ci vuole ancora la precisa intuizione di Poluzzi che si disimpegna con bravura sul tiro ravvicinato di Balestrero. La partita entra nel vivo ed entrambe le contendenti dimostrano di volerla vincere. Javorcic chiede, urlando, maggiore attenzione ai suoi, soprattutto nel non concedere palle vaganti che potrebbero risultare letali. A sette minuti dal termine, il tecnico decide di far rifiatore la generosa coppia De Marchi-Rover, avvicinandola con gli arieti Galuppini e Fischnaller. Ma il colpo di scena arriva al 45'. Sulla palla lunga a cercare Miracoli, l'attaccante entra in area tallonato da Zaro, la palla viaggia verso l'esterno dell'area di rigore e in quel momento c'è il contatto tra Zaro e lo stesso Miracoli: l'attaccante finisce a terra e per l'arbitro è calcio di rigore. Sul dischetto Miracoli finta il tiro per poi spiazzare il pur bravo Poluzzi e per la Feralpisalò si accendono le luci che annuncia la festa. Al triplice fischio i gardesani esultano per l'impresa, non disdegnando qualche battuta e sfottò di troppo. Il Südtirol archivia la seconda sconfitta della stagione, che, a quattro giornate dal termine, potrebbe riaprire il campionato.

corosso si oppone con il corpo. Il proscenio della contesa offre una trama piacevolmente intensa e condita da note importanti, Al 18' la ripartenza di Balestrero coglie impreparato il centrocampo biancorosso, la palla viaggia verso Luppi che, nel cuore dell'area avversaria, chiama l'uscita di Poluzzi ma il suo temporeggiamento, a due passi dalla linea bianca, agevola il recupero della difesa altoatesina. Al 23' Malomo s'accascia a terra lamentando un problema alla caviglia, situazione che Javorcic disbriga provvedendo alla prima sostituzione, mandando in campo De Col. C'è tanta strategia nell'atteggiamento delle due compagini, Feralpisalò e Südtirol si controllano con attenzione, evitando di commettere il minimo errore di valutazione. Il Südtirol fa viaggiare la palla con il fraseggio basso,

## LE PAGELLE DI FILIPPO ROSACE

Un Poluzzi miracoloso non evita il ko

7

**Giacomo POLUZZI**

• Se avesse parato il calcio di rigore avrebbe meritato una statua in piazza Walther. L'estremo è risultato decisivo in almeno tre occasioni.

n.g.

**Alessandro MALOMO**

• È stato costretto ad uscire per un problema alla caviglia che gli ha tarpato le ali. Dal 23' p.t. De Col 5.5: spinge ma non troppo. Ha fornito poca fluidità.

5

**Giovanni ZARO**

• Con il pallone fuori dal focus non serviva franare su Miracoli. Ingenuità che è costata cara alla squadra e, speriamo, non possa compromettere nulla in futuro.

6

**Marco CURTO**

• Si è fatto prendere la mano da quel nervosismo che i Leoni del Garda sono stati bravi a disseminare in ogni angolo del campo. Nonostante tutto il suo lo ha fatto.

5

**Simone DAVI**

• Le fatiche di cavallo pazzo cominciano a farsi sentire. Il terzino sostiene poche volte la manovra e spesso, invece, si fa cogliere impreparato ed impacciato.

5

**Fabian TAIT**

• È sparito dai radar dopo appena pochi minuti. Il soldatino si è lasciato inghiottire dall'atteggiamento cocciuto e robusto degli avversari. Non c'è stato proprio.

6

**Emanuele GATTO**

• Bisogna rendersi conto che in quella mediana non può fare tutto da solo. D'accordo il collettivo, ma il centrocampista necessita di sostegni.

6

**Jeremie BROH**

• Non ha fatto il funambolo, perché non è nelle sue corde. Il ragazzo si è impegnato a destra ed a sinistra con la consueta volontà.

5

**Daniele CASIRAGHI**

• Carraro gli "mangia" le caviglie e per marvellous è notte fonda. Pochi spunti e mai interessanti. Dal 14' s.t. Voltan 6: trottolino corre ma senza sostegno.

6,5

**Matteo ROVER**

• È uno dei pochi che merita il discreto apprezzamento per quanto fatto vedere. Flash ha scaricato sul terreno caparbieta e generosità. Dal 38' s.t. Galuppini s.v.

6,5

**Michael DE MARCHI**

• Stesso ragionamento per l'ariete biancorosso che ha firmato una prestazione generosa, dove i suoi impeti si sono schiantati sull'arcigna difesa gardesana. Dal 38' s.t. Fischnaller s.v.

5

**Ivan JAVORCIC**

• È una delle rare insufficienze comminate al tecnico di Spalato. Il Südtirol visto a Salò non era quello solito, soprattutto sotto il profilo mentale.



Ivan Javorcic dà indicazioni ai suoi dalla panchina

# Javorcic non si nasconde «Loro migliori di noi»

**L'intervista.** L'allenatore analizza il passo falso e il particolare momento di pressione «Se si vuole raggiungere un obiettivo importante bisogna accettare vivere certe difficoltà»

**SALÒ.** La tristezza alimenta il crepuscolo gardesano. C'è tristezza sui volti del gruppo biancorosso che esce a capo chino dal Lino Turina, messo in croce da un calcio di rigore realizzato in zona Cesarini. Un gol che ha premiato la maggiore pericolosità della Feralpisalò. «È stata una partita difficile - inizia mister Javorcic -, nella quale stavamo riuscendo a portare a casa un risultato positivo. È arrivata invece la sconfitta. È comunque giusto riconoscere al nostro avversario di essere riuscito ad essere più pericoloso di noi negli ultimi trenta metri. Cosa che noi non abbiamo fatto, abbiamo fatto troppo poco, ci voleva maggiore coraggio».

La partita è stata segnata dal fallo commesso da Zaro; un'ingenuità che probabilmente poteva essere evitata, con quella palla che stava uscendo dall'area di rigore. «Sicuramente ci doveva essere una migliore lettura della gestione della palla. Insomma quella situazione potevamo affrontarla in maniera diversa». La poca reattività dimostrata negli ultimi trenta metri, è figlia di una poca organizzata manovra a centrocampo? «Ribadisco che siamo mancati nella tre quarti



Jeremie Broh ha offerto una prestazione di sostanza



Matteo Rover non è riuscito a incidere in zona gol

avversaria, ma non mi riferisco solo al nostro settore d'attacco ma in generale. Non è questione di singoli e un fatto che coinvolge tutti, perché abbiamo tirato poco in porta. Abbiamo dimostrato poco coraggio. In queste sfide difficili se non riesce a creare delle situazioni di pericolo è davvero dura. Penso che noi la palla l'abbiamo portata bene sino ai trenta metri, uscendo bene dalla loro pressione però dopo siamo mancati. Non è una questione di singoli, tutti dovevamo fare qualcosa di più e dimostrare maggiore coraggio. Ecces-

sivo nervosismo? Ci sta, perché quello che stiamo vivendo è un qualcosa di obiettivamente nuovo per questa squadra, le partite adesso cominciano a pesare e tutto richiede un certo tipo di responsabilità. Se c'è tensione, se c'è nervosismo penso che siano degli stati d'animo abbastanza naturali, bisogna saperci stare!»

Mister cos'è che, in questo momento, la preoccupa maggiormente? «In particolare nulla! Abbiamo perso una partita che era stata preparata adeguatamente, abbiamo provato a fa-

re la nostra partita nella difficoltà che sapevamo. Sicuramente alla vigilia sapevamo che era una partita, una partita da tripla! Peccato, siamo stati molto vicini dal risultato positivo, anche se c'è da riconoscere che il nostro avversario è stato più pericoloso di noi. Il Padova a quattro punti? È una cosa che dobbiamo accettare e affrontare - conclude Javorcic - con la consueta determinazione. Se si vuole raggiungere l'obiettivo bisogna accettare questo tipo di difficoltà, di pressioni. È una cosa abbastanza naturale». **F.R.**

CLASSIFICA SERIE C		Punti	V	N	P	F	S
<b>Risultati 34ª giornata</b>							
Albinoleffe - Pro Sesto	1 - 1	82	25	7	2	42	8
Feralpisalò - Südtirol	1 - 0	78	23	9	2	57	24
Fiorenzuola - Juventus U23	6 aprile	61	18	7	9	51	27
Lecco - Trento	2 - 1	58	17	7	10	55	37
Mantova - Virtus Verona	2 - 2	53	16	5	13	48	37
Padova - Piacenza	3 - 1	52	13	13	8	37	31
Pro Vercelli - Pergolettese	1 - 1	50	14	8	12	36	36
Renate - Giana	3 - 1	46	13	7	13	36	37
Seregno - Pro Patria	0 - 2	43	10	13	11	37	40
Triestina - Legnago	2 - 0	41	9	14	11	37	37
<b>Pro Patria</b>		41	9	14	11	35	41
<b>Virtus Verona</b>		40	8	16	10	31	34
<b>Giana - Seregno</b>		39	8	15	11	32	35
<b>Legnago - Fiorenzuola</b>		39	9	12	13	28	33
<b>Pergolettese - Feralpisalò</b>		37	9	10	14	28	39
<b>Fiorenzuola</b>		36	9	10	15	36	53
<b>Pergolettese</b>		31	6	13	15	30	44
<b>Pro Sesto</b>	ore 14.30	30	7	9	18	38	52
<b>Seregno</b>		29	5	14	15	22	40
<b>Giana</b>	ore 14.30	24	5	9	20	24	55
<b>Legnago</b>							

● Promossa in Serie B 
 ● Play Off 
 ● Play Out 
 ● Retrocesso

# Il Trento si sveglia troppo tardi

**TRENTO.** Déjà vu. Mister Parlato, alla vigilia della sfida, aveva ammonito i suoi ragazzi dichiarando: «Spero che la squadra abbia capito che non possiamo più aspettare di prendere uno schiaffo prima di giocare». A nulla sono valse le raccomandazioni del tecnico campano. Quello osservato nel soleggiato pomeriggio di Lecco, è il più tipico degli inizi shock: due reti subite nei primi sette minuti di gara. La prima dopo soli 102 secondi. Per la terza partita consecutiva il Trento, prima di rendersi pericoloso nella metà campo avversaria, subisce, come di-

chiarato da Parlato "uno schiaffo", anche se, nella circostanza appare più congeniale definirlo un uno-due. Colpi, quelli di Nesta e Morosini, che la formazione aquilotta incassa senza però andare al tappeto. Barbuti e compagni, ancora una volta, subiti i due ganci, cominciano una nuova partita nella quale si propongono con costanza nella metà campo avversaria, mettendo in mostra anche un discreto calcio. Nella parte finale di prima frazione è Pasquato ad impegnare l'estremo difensore bluecriste dalla distanza. Durante la seconda frazione

di gara, complice anche l'infioritura numerica per l'espulsione comminata a Vasic, i trentini mettono alle corde i locali, trovando la rete con Bocalon. Realizzata la marcatura i gialloblù tentano, prima con Chinellato e poi nuovamente con l'ex Venezia, di pervenire al pareggio. Equilibrio che non si ristabilisce nemmeno nei minuti di recupero, momento nel quale il Lecco si trova a giocare in nove uomini. Al triplice fischio finale sono i locali a fare festa. Ai gialloblù rimane il rammarico per essere entrati in campo con sei minuti di ritardo. **M.C.**

# La mina vagante Lavis sulla strada del super San Giorgio

**Eccellenza.** La Virtus Bolzano seconda in classifica se la vedrà col Termeno

**BOLZANO.** Fischio d'inizio alle ore 16,00. L'ora legale è tornata e con esse anche la rimodulazione oraria della partita. Eccellenza e Promozione tornano in campo questo pomeriggio, avviando la "campagna di primavera" che si concluderà con la lista dei promossi e dei bocciati (retrocessi). Nel massimo torneo regionale, la capolista San Giorgio ha allungato di un pun-

to il vantaggio sulla damigella d'onore Virtus Bolzano, ed oggi si prepara a ricevere la "mina vagante" Lavis. La compagine di Manfioletti, oltre ad esibire una posizione di classifica da zona podio, la settimana scorsa ha rallentato la marcia dei biancorossi di Sebastiani imponendo ad essi il pareggio (1-1). Il San Giorgio ha preso appunti, ha studiato e vedremo quale saranno le contromisure che opporrà alla compagine trentina. La Virtus Bolzano attende notizie (positive) ma nel frattempo dovrà occuparsi di disbrigare la pratica, rognoso, con il Termeno.



Test probante per la formazione pusterese

Si gioca anche nel campionato di Promozione con la quinta giornata che riserva alle prim'attrici sfide di rilievo. La capolista Valle Aurina riceve il Voran Laives, in un confronto tutt'altro che segnato. La damigella d'onore Strada del Vino sarà impegnata sul terreno di un Terlano in cerca di riscatto, ed infine il Brunico (terzo in classifica) di Fuschini che renderà visita al "nuovo" Milland della gestione Beretta. Il programma del massimo torneo provinciale è stato inaugurato dall'anticipo che il Parnes ha concretizzato liquidando lo Scena (2-0)

Eccellenza, il programma della decima di ritorno, ore 16,00: Brixen-Anaune; Comano-Ste-gona; Dro-Lana; Maia Alta-Boz-ner; Rotaliana-Mori S. Stefano; San Giorgio-Lavis; San Paolo-Gardolo; VIPO Trento-Arco; Virtus Bolzano-Termeno; Promozione, il programma della quinta di ritorno, ore 16,00: Appiano-Naz; Campo Trens-San Martino Moso; Laces-Selezione Ridanna; Milland-Brunico; Rifiano-Naturon; Parnes-Scena: 2-0 (g. ieri); Terlano-Strada del Vino; Valpassiria-Albes; Valle Aurina-Voran Laives. **F.R.**